



Comune di Cantello
Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 99 DEL 21/10/2025

OGGETTO: NUOVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO CON PROCEDURA DI ESCLUSIONE DA VAS

L'anno **2025** il giorno **21** del mese di **Ottobre** alle ore **17.50** si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Carica	Presenze/Assenze
Avv. VINCENZI Nicola Gunnar	Sindaco	Presente
CASARTELLI Alessandro	Vice Sindaco	Presente
PINTABONA Annamaria	Assessore	Presente
ALDINIO Elettra	Assessore	Assente
GENOLINI Maurizio	Assessore	Presente

Totale presenti: 4

Totale assenti: 1

Partecipa il **Segretario Comunale, Dott. ERMIDIO Rocco**.

Il **Sindaco, Avv. VINCENZI Nicola Gunnar** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: NUOVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO CON PROCEDURA DI ESCLUSIONE DA VAS

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. inerente la procedura per l'approvazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e delle Varianti allo stesso;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n. 31 e s.m.i. per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18 e s.m.i. avente ad oggetto Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente;

Premesso che:

- il Comune di Cantello si è dotato del Piano di Governo del Territorio, adottato con deliberazione consiliare n. 41 del 18.12.2012, e approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 02.07.2013, entrato in vigore il 16.10.2013 con pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi n. 42;
- con deliberazione del C.C. n. 29 in data 11.10.2022, è stata approvata Variante generale al P.G.T. specificamente finalizzata alla riduzione del consumo di suolo; detta variante è entrata in vigore il 08.02.2023 con pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi n. 6;

Dato atto che:

- ai sensi della L.R. 31/2014, art. 5, per la riduzione del consumo di suolo, è previsto:
 - *La Regione integra il PTR con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b bis), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera p), della presente legge, entro il 31 dicembre 2017.*
 - *Le province e la Città metropolitana di Milano adeguano i rispettivi PTCP e il Piano Territoriale Metropolitano alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della presente legge e ai contenuti dell'articolo 19 della l.r. 12/2005 entro ventiquattro mesi dall'adeguamento del PTR di cui al comma 1.*
 - *Successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP e del Piano Territoriale Metropolitano, di cui ai commi 1 e 2, e in coerenza con i contenuti dei medesimi, i comuni, in occasione della prima scadenza del documento di piano, adeguano i PGT alle disposizioni della presente legge.*
 - *Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge oppure del primo PGT se entrato in vigore successivamente a tale data.*
- il Consiglio regionale ha approvato con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, l'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo; l'adeguamento ha acquisito efficacia il 13 marzo 2019, con la pubblicazione sul BURL, Serie avvisi e concorsi n. 11;

- la Provincia di Varese non ha ancora avviato il conseguente adeguamento del proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Dato inoltre atto che:

- in sede di ultima variante generale al PGT di cui alla citata deliberazione del C.C. n. 29 in data 11.10.2022, la Provincia di Varese ha espresso in data 04.08.2022 il seguente parere in materia di contenimento del consumo di suolo:
 - *Dall'esame della documentazione adottata è emerso come le scelte operate portino il nuovo Documento di Piano ad una effettiva e significativa riduzione del consumo di suolo rispetto al PGT vigente al 2.12.2014.*
 - *La mancanza di una quantificazione degli obiettivi di sviluppo basata sull'analisi degli effettivi fabbisogni residenziali ... non permette di verificare la piena coerenza ... non può ritenersi pienamente in adeguamento alla disciplina regionale per la riduzione del consumo di suolo.*
 - *... le riduzioni già operate del nuovo Documento di Piano (che già rispettano le soglie al 2025) potranno concorrere al successivo adeguamento del PGT ai contenuti sul consumo di suolo del PTCP in corso di adeguamento.*

Ritenuto:

- nelle more dell'adeguamento del P.T.C.P. della Provincia di Varese, di provvedere ad una variante del proprio Piano di Governo del Territorio, adeguando lo stesso alle linee programmatiche della nuova Amministrazione comunale;

► Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28.01.2025 questa Amministrazione ha avviato il procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio, per l'aggiornamento del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2012 e s.m.i., con conseguente avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- con detto avvio del procedimento sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:
 - *la revisione del Piano delle Regole finalizzata ad alcune scelte puntuali della disciplina degli interventi e agli aspetti normativi, per rendere le previsioni urbanistiche di più semplice attuazione, nonché per migliorare la disciplina riguardante il patrimonio edilizio esistente; in particolare, per i centri storici, si intende favorire il recupero degli edifici abbandonati e la riqualificazione generale del tessuto urbano;*
 - *la revisione della pianificazione dei servizi finalizzata a renderla attuale e più consona alle linee programmatiche della nuova Amministrazione;*
 - *la valorizzazione delle aree verdi extraurbane per una migliore gestione ambientale di tutela ecologica e paesaggistica, sia relativamente all'attività agricola sia alla valorizzazione fruitiva e ricreativa del territorio;*
 - *nello specifico, per una città più vivibile:*
 - *il potenziamento e la messa in rete delle attrezzature collettive e il completamento dell'offerta di servizi con dotazioni strategiche, in un'ottica di generale valorizzazione a lungo periodo della qualità del vivere a Cantello;*
 - *il mantenimento quali-quantitativo dell'offerta di servizi esistenti e le politiche ed azioni che portino ad un suo completamento;*
 - *la promozione della mobilità ciclopedonale;*
 - *nello specifico, in tema di rigenerazione urbana:*

- in applicazione del principio di riduzione e abbattimento del consumo di suolo, la variante al PGT si occuperà di favorire una rigenerazione urbana diffusa, anche attraverso il recupero del tessuto urbano oggi dismesso;
- occorre privilegiare, nel rispetto dei principi enunciati dalla L.R. 31/2014, interventi che minimizzino il consumo di suolo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti;
- serve razionalizzare e/o qualificare gli spazi pubblici presenti sul territorio ancora privi di una chiara destinazione, sottoutilizzati e/o degradati, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio culturale e formativo con interventi puntuali che devono assumere un ruolo centrale nello sviluppo della città;
- occorre perseguire forme di rigenerazione urbana di ampia veduta che coinvolgano tanto la città privata come quella pubblica, restituendo valore ai beni pubblici non più funzionali alle dinamiche della città e dei suoi bisogni con l'obiettivo di raggiungere un disegno unitario della città;
- occorre preservare il tessuto storico consolidato;
- nello specifico, in tema di valorizzazione ambientale, gli obiettivi sono:
 - la valorizzazione del patrimonio ambientale esistente e la riqualificazione dei suoi elementi non ancora pienamente integrati e fruibili;
 - gli interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idraulico;
 - la previsione e conseguente strutturazione di percorsi pedonali di fruizione, quali ulteriore elemento connettivo del territorio comunale e sovracomunale;
 - la tutela della qualità ambientale, ecologica e paesaggistica degli spazi non costruiti;
- nello specifico, in tema di sviluppo sostenibile e qualità urbana
 - la promozione dello sviluppo sostenibile per il miglioramento della qualità urbana, in specie sotto il profilo energetico;
 - il sostegno a interventi edilizi di recupero delle aree degradate e/o dismesse favorendo progetti legati allo sviluppo economico del territorio per il rilancio della vocazione produttiva, artigianale e agricola;
 - l'attenzione da porre in modo particolare allo sviluppo dei servizi di Gaggiolo;
 - il miglioramento della qualità degli spazi pubblici per favorire l'aggregazione e la fruizione dei luoghi della vita sociale;
 - il sostegno a interventi di adeguamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, con particolare riguardo verso i nuclei fondativi;
 - l'analisi ed ottimizzazione degli assi viabilistici presenti e futuri, e delle aree adibite a parcheggio, in ragione della fruibilità della città;
- occorre procedere inoltre con la VAS - Valutazione Ambientale Strategica relativa alle scelte pianificatorie, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005;
- con pubblicazione all'Albo pretorio comunale del 27.02.2025, oltre che sul sito web comunale e sul sito web di La Prealpina, è stato pubblicato Avviso con cui la cittadinanza e tutti i soggetti interessati sono stati invitati a presentare suggerimenti e proposte preventive a termine dell'art. 13, comma 1, della L.R. 12/2005;
- nel termine stabilito del 09.04.2025 sono pervenute n. 17 proposte, esaminate dettagliatamente dall'Amministrazione comunale, oltre a altri contributi pervenuti fuori termine;

Ritenuto:

- anche alla luce delle proposte pervenute, di riformulare gli obiettivi da perseguire nella variante al PGT, stabilendo di non più effettuare una variante generale, bensì una variante

puntuale al PGT, limitata al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, stabilendo i nuovi seguenti obbiettivi:

- *la revisione del Piano delle Regole finalizzata ad alcune scelte puntuali della disciplina degli interventi e agli aspetti normativi, per rendere le previsioni urbanistiche di più semplice attuazione, nonché per migliorare le norme riguardanti il patrimonio edilizio esistente;*
- *in particolare, per i centri storici, si intende favorire il recupero degli edifici abbandonati e la riqualificazione generale del tessuto urbano, nell'intento di preservare il centro storico;*
- *per i rimanenti ambiti, si vuole verificare l'attualità degli indici urbanistici con il supporto di una verifica sulle previsioni della capacità insediativa di piano e della stima della popolazione;*
- *la revisione della pianificazione dei servizi finalizzata a renderla attuale e più consona alle linee programmatiche della nuova Amministrazione;*
- *in tema di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse occorre procedere, qualora necessario, all'eventuale individuazione di aree da assoggettare a specifica normativa propulsiva;*
- *inoltre, occorre privilegiare, nel rispetto dei principi enunciati dalla L.R. 31/2014, interventi che minimizzino il consumo di suolo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti;*
- *in tema di sviluppo sostenibile occorre promuovere la qualità urbana, in specie sotto il profilo energetico, in coordinamento con il Regolamento comunale relativo alla "applicazione degli istituti di incentivazione, compensazione, premialità, trasferimento volumetrico, e registro delle cessioni dei diritti edificatori";*
- *occorre procedere inoltre con la procedura semplificata di verifica di esclusione da VAS, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e dei criteri regionali in materia;*

Visto quindi:

- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 e s.m.i. - Modalità di pianificazione comunale – l.r. 12/2005 art. 7;
- la D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 e s.m.i. - Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato – l.r. 12/2005 art. 3 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 e s.m.i. - Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi V.A.S. – L.R. n. 12/2005 art. 4, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 e s.m.i. - Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica – l.r. 12/2005 art. 57 c. 1, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8138 del 2008 e s.m.i. - Determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei Comuni con popolazione tra 2.001 e 15.000 abitanti (art. 7, comma 3, l.r. 12 del 2005) e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8/8579 del 03.12.2008 - Determinazioni in merito alla salvaguardia delle infrastrutture per la mobilità e dei territori interessati (art. 102-bis, l.r. 12/2005);
- la D.G.R. n. 12/1615 del 18/12/2023, inerente l'ultimo riordino e la semplificazione della normativa sui reticoli idrici della Regione Lombardia;
- il Regolamento Regionale n. 7 del 23.11.2017 e s.m.i. in materia di invarianza idraulica ed idrologica e s.m.i.;

- con cui la Regione Lombardia ha individuato i criteri attuativi generali della Legge Regionale n. 12/2005 per il governo del territorio e delle correlate normative di tutela, al fine di fornire agli Enti Locali le linee guida e gli indirizzi per l'applicazione della legge nei suoi diversi aspetti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge Regionale n. 12/2005, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e loro varianti, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli stessi su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, al fine di favorire lo sviluppo di azioni di partecipazione attiva, e per incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto; il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione;
- nel caso in specie, essendo già stato precedentemente avviato il procedimento di variante al PGT, l'incarico risulta già conferito a professionisti esterni con determinazione del competente Responsabile di Area n. 250 del 26/06/2025;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende ripetere le seguenti forme di pubblicizzazione:

- avviso all'Albo pretorio;
- avviso sul sito web www.comune.cantello.va.it;
- avviso sul quotidiano La Prealpina oppure su Varesenews;

Ravvisato che per l'Amministrazione Comunale le informative di cui al precedente punto costituiscono idonee forme di pubblicità e partecipazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge Regionale 12/2005;

Considerato che l'approvazione della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE in materia di "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", ha introdotto l'obbligo di un'azione preventiva di valutazione ambientale, con l'intento di far sì che le problematiche ambientali siano considerate sin dalle prime fasi della discussione ed elaborazione dei piani e programmi di settore e di garantire che le trasformazioni territoriali che si intendono attuare siano correlate al raggiungimento di un livello accettabile di sostenibilità;

Visto:

- detta Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, Legge per il Governo del Territorio e s.m.i.;
- gli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati con DCR della Lombardia 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con DGR 27 dicembre 2007 n. 6420, con DGR 10 dicembre 2009 n. 10971, con la DGR 10 novembre 2010 n. 9/761, con DGR 22 dicembre 2011 - n. 2789, e con DGR 25 luglio 2012 n. 3836, questa ultima inerente che il modello metodologico della VAS delle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;
- il D.Lgs. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;
- il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160 inerente la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;

Considerato che:

- è necessario avviare il procedimento di VAS, Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- la finalità della VAS è, in sintesi, la verifica della rispondenza dei piani e dei programmi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza degli stessi piani/programmi sulla qualità dell'ambiente;
- trattandosi ora di variante puntuale al Piano delle Regole e al Piano dei servizi, non più di una variante generale includente anche il Documento di Piano, si intende usufruire della procedura semplificata di verifica di esclusione dalla VAS come previsto dai criteri regionali;

Considerato inoltre che:

- in presenza di Siti natura 2000 ricadenti nel territorio del Comune o di Comuni limitrofi, alla procedura VAS può affiancarsi, qualora richiesta dagli Enti competenti, una procedura di Valutazione di Incidenza, e la procedura VAS viene estesa a tutti i documenti che compongono il PGT, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di Incidenza, salvo verifica di non assoggettabilità come sopra;

Ritenuto inoltre, come già deliberato con proprio atto di deliberazione n. n. 7 del 28.01.2025:

- di confermare quale Proponente ai fini della VAS, il Comune di Cantello nella persona del Sindaco avv. Nicola Gunnar Vincenzi;
- di individuare quale Autorità Procedente ai fini della VAS, la persona del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Cantello, eventualmente assistito da tecnici esterni esperti in VAS;
- di individuare quale Autorità competente VAS la persona del Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva del Comune di Cantello;
- di dare atto che l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, provvederà con apposite e successive determinazioni ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura VAS, nonché a individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1 alla delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010, ovvero: i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione; le modalità di convocazione della conferenza di verifica; i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale; le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di avviare nuovo procedimento di Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio, per l'aggiornamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2012 e s.m.i., con correlato avvio del procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica, il tutto per quanto riportato nella parte narrativa del presente atto;

- 2) di pubblicare nuovo avviso di avvio del/i procedimento/i mediante le forme di pubblicità specificate in premessa;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- 4) di ritenere valide le proposte e contributi preventivi già pervenuti a seguito del precedente avviso del 27/02/2025;
- 5) di confermare, come precedentemente già stabilito con Deliberazione n. 7 del 28.01.2025, di stabilire, ai fini della VAS, che:
 - il Proponente è il Comune di Cantello nella persona del Sindaco;
 - l'Autorità Procedente è la persona del Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Cantello, eventualmente assistito da tecnici esterni esperti in VAS;
 - l'Autorità competente la persona del Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva del Comune di Cantello;
- 6) di dare atto che l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità procedente, provvederà con apposite e successive determinazioni ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura verifica di esclusioni dal VAS, nonché a individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1 alla delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010, ovvero: i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione; le modalità di convocazione della conferenza di verifica; i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale; le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;
- 7) di dare atto che il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione di avvisi a presentare suggerimenti e proposte, anche in relazione agli aspetti ambientali di pertinenza dell'iniziativa, mediante pubblicazioni all'Albo pretorio, sul sito Web del Comune www.comune.cantello.va.it, e su quotidiano locale (qualora previsto da normativa, cartaceo oppure on-line) ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite;
- 8) di dare atto che viene istituita la Conferenza di valutazione di esclusione dalla VAS, possibilmente in unica seduta;
- 9) di dare mandato al Responsabile Area Tecnica Urbanistica, Edilizia Privata, Territorio di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di nuovo avvio del procedimento sui canali previsti;
- 10) inoltre, di dare mandato al Responsabile Area Tecnica Urbanistica, Edilizia Privata, Territorio di attivare le procedure di legge preordinate al conferimento di specifici incarichi professionali per la redazione degli atti del PGT e della VAS, ovvero di conferma dei professionisti già individuati con Determinazione n. 250 del 26.06.2025 rispetto all'originario avvio;
- 11) di dare atto che si provvederà a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

- 12) di dichiarare il presente provvedimento, previa unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di provvedere nel merito dei successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 105**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata e Territorio**

Oggetto: **NUOVO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
CON PROCEDURA DI ESCLUSIONE DA VAS**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata e Territorio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/10/2025**

Il Responsabile di Settore

Arch. Turconi Paolo

Letto, approvato e sottoscritto da

Il Sindaco

Avv. VINCENZI Nicola Gunnar

Il Segretario Generale

Dott. ERMIDIO Rocco